

Determina a contrarre e di affidamento – Affidamento diretto

Codice CIG B299E017F4

Il Responsabile Amministrativo Delegato

- VISTO** il Decreto Legislativo del 30 marzo 2001, n. 165 “*Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;
- VISTO** lo Statuto di Ateneo, emanato con D.R. n. 3689 del 20/10/2012 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento per l’Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 1220 del 11/04/2019 e ss. mm. e ii.;
- VISTO** il Regolamento dell’attività contrattuale di Ateneo, emanato con Decreto Rettorale n. 274 del 25/05/2009;
- VISTA** la Disposizione di delega del Direttore Generale n. 794/2015;
- VISTO** il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026, approvato con delibera del Consiglio di Amministrazione del 23/01/2024;
- VISTO** l’art. 4 L.159/2019 in virtù del quale non si applicano alle università statali, agli enti pubblici di ricerca e alle istituzioni di alta formazione artistica, musicale e coreutica, per l’acquisto di beni e servizi funzionalmente destinati all’attività di ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione:
a) le disposizioni di cui all’articolo 1, commi 449, 450 e 452, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, in materia di ricorso alle convenzioni-quadro e al mercato elettronico delle pubbliche amministrazioni e di utilizzo della rete telematica;
b) le disposizioni di cui all’articolo 1, commi da 512 a 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, in materia di ricorso agli strumenti di acquisto e negoziazione della Consip S.p.a. per gli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività;
- VISTO** il Decreto-Legge n. 34/2020 in particolare l’art. 236, comma 2, come convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77 che ha esteso l’applicazione delle disposizioni sopra riportate anche all’acquisto di beni e servizi informatici e di connettività, inerenti all’attività didattica, fra l’altro, anche delle Università statali;
- VISTO** il Decreto-Legge 16 luglio 2020, coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120 che prevede l’affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l’attività di progettazione, di importo inferiore a 75.000 euro;
- VISTO** l’art. 50 del d.lgs. 36/2023 che, con riferimento all’affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all’art. 14 dello stesso



decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: ... *omissis*...b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

- VISTO** l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
- VISTO** che, ai sensi l'art. 58 del d.lgs. 36/2023 l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
- VISTO** che, ai sensi dell'art. 54, comma 1, secondo periodo, del d.lgs. 36/2023, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;
- VISTO** che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del d.lgs. 36/2023;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 430 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2024;
- VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 431 del 19/12/2023 con la quale è stato approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2024 - 2026;
- VISTE** le circolari del Direttore Generale prot. n. 9066 dell'11/02/2016, n. 24552 del 12/04/2016, n. 43457 del 14/06/2016 e n. 27441 del 21/03/2019 aventi ad oggetto "Modifiche normative in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture";
- VISTA** la circolare del Direttore Generale prot. n. 60790 del 03/07/2023 avente ad oggetto "Linee guida per l'utilizzo del Codice dei Contratti Pubblici D.lgs. 36/2023";
- VISTA** la delibera del Consiglio di Dipartimento del 18/10/2023 con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2024;
- VISTA** la richiesta di acquisto della fornitura di materiale di consumo per laboratori (reagenti), CPV 33696000-5, del Prof. Stefano Garofalo con nota del 25/06/2024 nella quale è precisato che:



- il bene, oggetto dell'acquisto, è funzionale all'attività di studio del ruolo delle cellule Natural Killer nel contesto del glioma, nell'ambito del progetto "000126_23_RIC_FINALIZZ_GAROFALO", CUP B83C22008200001, di cui è Responsabile il Prof. Stefano Garofalo;
- il bene non è presente nelle Convenzioni attive stipulate da CONSIP SpA;
- il bene non è presente sul MEPA;
- l'importo presunto per l'acquisto del bene è pari ad € 713,98 + IVA;

VISTO il parere favorevole alla richiesta d'acquisto del Direttore del Dipartimento reso in data 24/07/2024 su espressa istanza del RAD;

VISTO il Disposto n. 218 del 23/01/2024 a firma della Direttrice *ad interim* dell'Area Appalti e Approvvigionamenti, con il quale la Dott.ssa Olivia Mauro è nominata a RUP per le procedure di acquisto per beni e servizi ricompresi nella categoria merceologica CPV 33696000-5 effettuate dal Dipartimento nell'anno 2024;

CONSIDERATO che l'importo massimo rientra nei limiti di valore previsti dall'art. 50, comma 1 lett. a) e b) del D. Lgs. 36/2023;

VERIFICATO che, ai sensi di quanto disposto all'art. 55 del d.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

RITENUTI i motivi, adottati nella richiesta sopracitata, rispondenti alle finalità di pubblico interesse perseguite dall'Amministrazione;

CONSIDERATO che è stata individuata quale Impresa fornitrice Diatech Labline S.r.l. per economicità e completezza dell'offerta e per questi motivi alla stessa ditta si vuole affidare la fornitura;

CONSIDERATO che saranno garantiti tutti gli adempimenti ex art. 3 della legge n. 136/2010 (tracciabilità dei flussi finanziari);

ACCERTATA la disponibilità sul B.U. esercizio 2024;

DETERMINA

1. La nomina della Dott.ssa Olivia Mauro quale Responsabile Unico del Procedimento per la fornitura di materiale di consumo per laboratori (reagenti);
2. di autorizzare l'affidamento alla Società fornitrice Diatech Labline S.r.l. per i motivi indicati in premessa, della fornitura di materiale di consumo per laboratori reagenti, per un importo pari ad € 713,98 + IVA;
3. di autorizzare l'imputazione dell'importo di € 871,06 sul conto di bilancio G.C.05.01.010.010.010 (Materiale di consumo per laboratori) su fondi di progetto "000126_23_RIC_FINALIZZ_GAROFALO", CUP B83C22008200001, di cui è Responsabile il Prof. Stefano Garofalo;
4. di stabilire nelle condizioni contrattuali: a) che il pagamento, per il bene/servizio di cui sopra, verrà effettuato, entro 30 gg. naturali e consecutivi dalla ricezione di regolare fattura



elettronica, trasmessa dall'operatore economico, dopo la regolare esecuzione delle prestazioni contrattuali; b) una clausola risolutiva espressa, in caso di difetto del possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023.

La presente determina, fatto salvo quanto previsto dall'art. 1, comma 32 Legge n. 190/2012 e dal D. Lgs. n. 33/2013, è pubblicata, ai sensi degli artt. 20 e 28 D. Lgs. n. 36/2023, sul sito web dell'Amministrazione.

Il Responsabile Amministrativo Delegato
(Dott.ssa Olivia Mauro)

Rep. n. 281/2024
Prot n. 1489 del 31/07/2024